ORIGINALE

COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13

OGGETTO :
LEGGE 190/2012 - ART. 1 - COMMA 7°. NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilatredici**, addì **ventisei**, del mese di **febbraio,** alle ore **12** e minuti **30,** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GARNERO CLAUDIO	Sindaco	X	
ARNEODO MARCO	Assessore	X	
BELLIARDO ALFIO	Assessore	X	
	Totale	3	

Assiste quale Segretario Comunale **CLEMENTE Dott. Giuseppe**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GARNERO CLAUDIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

1) Il 28/11/2012 è entrata in vigore la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2) Entro il 31 marzo 2013, attraverso intese in Conferenza Unificata, si dovranno definire gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, di regioni e degli enti locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della citata normativa;
3) Nelle more dell'emanazione di detti provvedimenti è opportuno procedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO quindi l'art. 1, comma 7, della Legge 06/11/2012, n. 190;

RILEVATO che di norma negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel Segretario Comunale;

CONSIDERATO che al predetto responsabile della prevenzione della corruzione compete quanto segue:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8), i contenuti del piano, che caratterizzano anche l'oggetto dell'attività del responsabile, sono distintamente indicati nel comma 9 dell'art.1;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- verificare l'efficacia attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lettera a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione (art.1, comma 10, lettera a);
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lettera b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui tema dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lettera c);

CONSTATATA pertanto la necessità, da parte delle pubbliche amministrazioni, di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, quale soggetto incaricato dalla legge di proporre, come sopra tra l'altro indicato, il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione;

DATO ATTO che sulla proposta di adozione del presente provvedimento è stato espresso parere favorevole da parte del Segretario comunale sotto il profilo tecnico/amministrativo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012, n. 174;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano

DELIBERA

Di nominare responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 06/11/2012, n. 190, il Segretario Comunale di questo Ente, titolare o supplente, quale responsabile della prevenzione della corruzione;

Di dare notizia della presente nomina sul sito istituzionale del Comune;

Con successiva, separata, unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GARNERO CLAUDIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CLEMENTE Dott. Giuseppe)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Visto per il parere di regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 49 - comma 1°del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

Il Segretario Comunale
(CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE)

Roccabruna, lì 26/02/2013

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè

dal **27/02/2013** al **14/03/2013**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Lì, **27/02/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CLEMENTE Dott. Giuseppe)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☑ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

☐ è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Lì, **27/02/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CLEMENTE Dott. Giuseppe)

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.